

**Giuseppe Filippi (Confindustria):
«I giovani ci sono. Pronto il salto culturale»**

C'è un effetto "gerontocratico" nella politica ed economia -dice Giuseppe Filippi, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Vicenza. Anche se, almeno in economia, un salto culturale si sta facendo e nuove leve vengono avanti. Noi ci siamo proposti anche per questo motivo a coloro che fanno politica.

L'incontro di Altavilla ha posto il focus sul 'fare il Nordest' una metropoli del futuro. Dove ci si deve concentrare? Senza dubbio nel fare aggregazione, non servono vari poli di eccellenza dove ognuno va per la sua strada. Servono infrastrutture, lo ripeteremo alla noia, serve la formazione continua ed una filiera in cui credano tutti: noi, la politica, la finanza, le banche.

La differenza fra noi e la generazione precedente è che loro hanno avuto il vantaggio del boom economico, non si scontravano con situazioni burocratiche e non avevano l'impellenza delle infrastrutture. Noi però abbiamo capito l'importanza della comunicazione, delle aggregazioni, dell'innovare, dell'aprire alle relazioni e competere in un mercato globale.